



Leadership emozionale

LA PEDAGOGIA TEATRALE COME METAFORA FORMATIVA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA E DEL PUBLIC SPEAKING

"Solo chi è ben preparato può permettersi il lusso di improvvisare"

(I. Bergman)

INTRODUZIONE

Il teatro è il **luogo delle relazioni e dei conflitti** per eccellenza, è il luogo dove i personaggi operano scelte, attuano strategie, nel tentativo di superare gli ostacoli e raggiungere i loro obiettivi.

Il teatro è uno **strumento di formazione innovativo** che offre ai partecipanti la possibilità di riflettere sui propri comportamenti in forma giocosa, ma proprio per questo di grande impatto. Permette di **rinforzare la propria personalità** e le proprie motivazioni; sviluppa le capacità sensoriali, gestuali, emotive e migliora le capacità di scelta.

Grazie al **coinvolgimento fisico ed emotivo**, è possibile aggirare le difese che i metodi di formazione tradizionali, in cui predomina l'aspetto cognitivo, possono suscitare.

Il teatro d'improvvisazione, il teatro fisico-gestuale e la comunicazione non verbale danno la possibilità di trasmettere **messaggi formativi di forte impatto** con uno stile leggero, ironico e coinvolgente; l'apprendimento avviene in modo naturale, attivando tutte le componenti dell'intelligenza umana.



IL TEATRO IN AZIENDA: IMPROVVISAZIONE, INTELLIGENZA EMOTIVA, PUBLIC SPEAKING

Gli strumenti offerti dalla pedagogia teatrale e dall'improvvisazione permettono di coinvolgere i partecipanti in un'esperienza altamente emozionale. Grazie allo **stile di conduzione leggero ed ironico**, si riescono a superare le naturali resistenze individuali, favorendo la relazione tra i componenti del team e la fiducia reciproca.

Gli esercizi di **improvvisazione** che derivano dalla metodologia teatrale, richiedono intuito, flessibilità mentale, capacità di leggere i contesti e adattarsi alle situazioni, capacità di ascolto, creatività, gestione dello stress e degli imprevisti.

L'**Intelligenza Emotiva** (IE) che viene così sollecitata, aiuta a individuare emozioni e sentimenti che stanno alla base delle decisioni da prendere. L'IE aiuta le persone ad esercitare la leadership e a sviluppare la "*mindfulness*" attraverso la consapevolezza delle emozioni proprie e altrui.

L'esercizio del **Public Speaking** rende più efficace la comunicazione e migliora le relazioni personali e sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidare la reciproca conoscenza ed il senso di appartenenza all'azienda
- Gestire gli stati emotivi
- Potenziare l'assertività e l'efficacia nella comunicazione all'interno del gruppo
- Sviluppare le proprie capacità di public speaking
- Esprimere con il corpo, la voce e la parola le emozioni più adeguate alla situazione e agli interlocutori
- Accrescere la fiducia in se stessi e nelle proprie intuizioni
- Sperimentare la forza della cooperazione
- Apprendere come valorizzare le risorse e come fare squadra in vista di un obiettivo comune

METODO DI LAVORO

Il metodo è quello ereditato dalla tradizione del teatro comico, del teatro corale, del teatro mimico-gestuale e del teatro di improvvisazione. La pedagogia che sta alla base ha forti elementi comuni: l'espressività corporea e vocale, la coralità, la creatività, il coinvolgimento emotivo.

Questo approccio si presta efficacemente ad attività di formazione aziendale, dove si punta a risolvere resistenze di varia natura; oppure semplicemente per migliorare e valorizzare il clima organizzativo e la collaborazione.

FOCUS PRINCIPALI

1) FASE INTRODUTTIVA DI WARM-UP

Si tratta di un vero e proprio training corporeo ed emozionale, con una serie di esercizi e giochi che permettono ai partecipanti di “scaldarsi”. Obiettivo di questa prima fase è quella di creare un **clima ludico** e predisposto alle attività che seguiranno.

2) FARE SQUADRA

La formazione individuale muove da un **percorso collettivo**, da un’esperienza emotiva e cognitiva di gruppo che contribuisce a sviluppare la relazione con gli altri.

In questa fase vengono proposti esercizi di gruppo funzionali al rafforzamento delle capacità di ascolto, al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni, allo sviluppo dell’empatia e all’accoglienza emotiva dell’altro, stimolando i processi di fiducia reciproca.

3) RISORSE PERSONALI ed INTELLIGENZA EMOTIVA

Questo momento mira a sviluppare la creatività individuale e di gruppo. Ogni singolo partecipante viene messo nella condizione di suggerire, proporre, inventare, stimolando i colleghi a fare altrettanto, in una sorta di **processo creativo contagioso**.

Gli esercizi sono quindi rivolti al riconoscimento e all’espressione delle emozioni, all’espressione del sé indipendentemente dal giudizio, alla gestione delle difficoltà e conflitti, fino all’accettazione e rispetto della leadership. Il percorso sottolinea l’importanza dell’accettazione di opinioni diverse, anche contrastanti; ciascuno è stimolato ad accogliere le proposte dell’altro e del gruppo.

4) COMUNICAZIONE e PUBLIC SPEAKING

Gli esercizi stimolano le capacità non-verbali (tono, ritmo, postura gestualità, espressioni facciali, sguardo) per poi affrontare la comunicazione in pubblico nel suo complesso prendendo in considerazione gli aspetti essenziali: la chiarezza, la sintesi, l’impatto emotivo, il controllo del timbro, del tono e del volume della voce, degli accenti, delle “colorazioni” e del parlato.

Vengono evidenziati gli errori in cui è facile imbattersi e analizzate le criticità del singolo durante l’esposizione. Si lavora sull’efficacia della comunicazione assertiva ed emotiva, con l’obiettivo di esprimersi in modo coinvolgente, farsi ascoltare mantenendo alta l’attenzione dell’uditorio, affrontare un discorso in pubblico sentendosi fiduciosi e sicuri, sia prima che durante l’intervento.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'attività sarà "su misura" e rispetterà le indicazioni fornite dal gruppo committente e dai referenti, con i quali è opportuno avere un confronto preliminare per individuare gli aspetti formativi salienti (affiatamento, fiducia, creatività, leadership, comunicazione, ...).

- partecipanti** il numero può variare in base agli obiettivi (min 8, max 30).
- durata** 1 o 2 giorni, sessioni da 4 o 8 ore
- sede** in azienda o in altra location (possibilità di seminari residenziali)
- spazio** sala riunioni o altra aula adeguata all'attività
- materiale** non è richiesta alcuna attrezzatura specifica; il materiale occorrente sarà a nostro carico